

I progetti dovranno riguardare almeno una delle tecnologie di innovazione digitale 4.0 riportati nel successivo elenco 1, con l'eventuale aggiunta di una o più tecnologie ricomprese nell'elenco 1 o 2:

- **Elenco 1:** utilizzo delle seguenti tecnologie inclusa la pianificazione o progettazione dei relativi interventi:
 - robotica avanzata e collaborativa;
 - manifattura additiva e stampa 3D;
 - prototipazione rapida;
 - sistemi di visualizzazione, realtà virtuale (VR) e realtà aumentata (RA);
 - interfaccia uomo-macchina;
 - simulazione e sistemi cyber-fisici;
 - integrazione verticale e orizzontale;
 - Internet delle cose (IoT) e delle macchine;
 - Cloud, fog e quantum computing;
 - cybersicurezza e business continuity;
 - big data e analisi dei dati;
 - soluzioni di filiera per l'ottimizzazione della supply chain e della value chain;
 - soluzioni tecnologiche digitali per l'automazione del sistema produttivo e di vendita per favorire forme di distanziamento sociale dettate dalle misure di contenimento legate all'emergenza sanitaria Covid-19;
 - soluzioni per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività aziendali e progettazione ed utilizzo di tecnologie di tracciamento (RFID, barcode, CRM, ERP, ecc);
 - sistemi per lo smart working e il telelavoro;
 - intelligenza artificiale;
 - blockchain.

- **Elenco 2:** utilizzo di altre tecnologie digitali, purché propedeutiche o complementari a quelle previste al precedente Elenco 1:
 - sistemi di pagamento mobile e/o via internet e fintech;
 - sistemi EDI, electronic data interchange;
 - geolocalizzazione;
 - tecnologie per l'in-store customer experience;
 - system integration applicata all'automazione dei processi;
 - connettività a Banda Ultralarga.

I progetti devono essere realizzati **entro il 31 dicembre 2021** con spese sostenute, quietanzate e rendicontate entro tale data. Non sono ammesse proroghe.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime di ammissibilità

Sono ammissibili esclusivamente spese relative ad una o più tecnologie tra quelle previste nel precedente punto B.2 "Interventi agevolabili".

In particolare sono ammissibili, al netto di Iva, le seguenti tipologie di spesa:

- a) **Consulenza** erogata direttamente da uno o più fornitori qualificati dei servizi indicati al successivo punto B.4 "Fornitori qualificati dei servizi";
- b) **Formazione** erogata direttamente da uno o più fornitori qualificati (indicati al successivo punto B.4 "Fornitori qualificati dei servizi") o tramite soggetto individuato dal fornitore qualificato (in tal caso tale soggetto deve essere specificato in domanda), riguardante una o più tecnologie tra quelle previste al punto "Interventi agevolabili";
- c) Investimenti in **attrezzature tecnologiche e programmi informatici** necessari alla realizzazione del progetto (senza vincoli relativi alla natura del fornitore).

Nell'ambito del progetto, la spesa indicata per la **voce a)** deve essere pari ad **almeno il 20%** del totale delle spese ammissibili e la **voce c)** deve essere pari ad **almeno il 35%** del totale delle spese ammissibili.

Si precisa che tutte le spese ammissibili devono:

- essere intestate all'impresa che richiede il contributo;
- essere sostenute e quietanzate³ **a partire dal 26 aprile 2021**, data di approvazione della Delibera di Giunta Regionale n. XI/4615;
- essere sostenute, quietanzate e rendicontate **entro la data massima del 31 dicembre 2021**;
- essere comprovate da fatture interamente quietanzate, o documentazione fiscalmente equivalente, ed emesse dal fornitore di beni/servizi;
- essere comprovate da documentazione bancaria o postale, comprensiva di estratto conto, attestante il pagamento per intero del titolo di spesa esclusivamente da parte del soggetto beneficiario;
- riportare nell'oggetto della fattura elettronica o, in alternativa, nella causale del bonifico bancario, la dicitura "Spesa sostenuta a valere sul "BANDO VOUCHER DIGITALI LOMBARDIA 2021" e il codice CUP assegnato in fase di concessione⁴.

Sono ammissibili i costi per le attrezzature tecnologiche nella misura e per il periodo in cui sono utilizzate per il progetto.

E' ammissibile anche l'acquisto di attrezzature tecnologiche tramite leasing finanziario purché il relativo contratto includa le seguenti condizioni:

- obbligo delle parti di concretizzare il trasferimento della proprietà del bene a beneficio del soggetto utilizzatore, mediante il riscatto, alla fine della locazione;
- è ammissibile solo la quota capitale dei canoni pagati nella misura e per il periodo in cui il bene è utilizzato per il progetto.

Non è ammissibile l'acquisto tramite noleggio del bene.

Il contributo è erogabile al raggiungimento dell'investimento minimo previsto sulla base delle spese effettivamente sostenute. Non è previsto, invece, un tetto massimo di investimento, che viene lasciato alle stime dell'impresa.

Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse a eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero.

Non possono essere fornitori di beni e di servizi imprese o soggetti che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con i beneficiari. Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità, ...), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

B.4 Fornitori qualificati dei servizi

I fornitori qualificati dei servizi devono rientrare in una di queste categorie:

- DIH-Digital Innovation Hub ed EDI-Ecosistema Digitale per l'Innovazione, di cui al Piano Nazionale Impresa 4.0, anche per il tramite delle loro articolazioni territoriali;
- centri di ricerca e trasferimento tecnologico, Competence center di cui al Piano Impresa 4.0, parchi scientifici e tecnologici, centri per l'innovazione, Tecnopoli, cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali;
- Incubatori certificati di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati;

³ Fa fede la data della fattura e del relativo pagamento.

⁴ Se le fatture sono antecedenti al provvedimento di concessione (in ogni caso non prima del 26 aprile 2021), in fase di rendicontazione, sarà possibile inserire manualmente sulla fattura scansionata tale dicitura con l'aggiunta di un timbro aziendale e/o della firma autografa del titolare dell'azienda.

- FABLAB, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter (<http://fab.cba.mit.edu/about/charter/>);
- centri di trasferimento tecnologico su tematiche Impresa 4.0 come definiti dal D.M. 22 maggio 2017 (MiSE) <http://www.unioncamere.gov.it/P42A3764C3669S3692/elenco-dei-centri-di-trasferimento-tecnologico-industria-4-0-certificati.htm>);
- start-up innovative di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e PMI innovative di cui all'art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015 n. 3, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 marzo 2015, n.33;
- grandi imprese - con organico superiore a 250 persone (calcolate in termini Unità Lavorativa Annuata - ULA), con fatturato annuo che superi i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo superi i 43 milioni di euro - ai sensi della Raccomandazione 361/2003/CE del 6 maggio 2003;
- Istituti tecnici Superiori (ITS), come definiti dal DCPM 25 gennaio 2008;
- fornitori iscritti all' "Elenco pubblico di Fornitori di servizi e tecnologie I4.0" disponibile sul portale www.digitalexperiencenter.it/elenco-fornitori.

Non sono invece richiesti requisiti specifici per i fornitori di beni strumentali della voce di spesa c) del precedente punto B.3.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Le domande di partecipazione devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, tramite il sito <http://webtelemaco.infocamere.it> dalle ore **14.00 del 17 maggio 2021 alle ore 12.00 del 18 giugno 2021**.

Le istruzioni per profilarsi e compilare la domanda sono disponibili sul sito www.unioncamerelombardia.it nell'apposita sezione "Bandi e contributi alle imprese".

Non saranno considerate ammissibili altre modalità informatiche/telematiche oppure cartacee di trasmissione/presentazione delle domande di contributo. Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia non assumono alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Per l'invio telematico è possibile accedere tramite il sito <http://webtelemaco.infocamere.it> con SPID, CNS o CIE o attraverso le credenziali rilasciate precedentemente al 28 febbraio 2021 e completare la registrazione seguendo le indicazioni ricevute alla mail indicata.

Con tali credenziali:

1. collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>;
2. seguire il seguente percorso:
 - a. Sportello Pratiche,
 - b. Servizi e-gov,
 - c. Contributi alle imprese,
 - d. Accedi,
 - e. Inserire user e password;
3. selezionare lo sportello "Unioncamere Lombardia" e selezionare il bando "21VD Bando Voucher digitali Lombardia 2021";
4. compilare il form con i dati dell'impresa dal quale si genererà il Modello base della domanda;
5. firmare il modello base digitalmente e riallegarlo;
6. procedere con la funzione "Allega" che consente di allegare alla pratica telematica oltre al **modello base** anche tutti i seguenti documenti obbligatori previsti dal bando, **firmati digitalmente** e reperibili sul sito di Unioncamere Lombardia alla sezione "Bandi e contributi alle imprese":
 - Allegato A – "**Domanda di contributo**" in cui l'impresa dovrà selezionare l'intervento "Micro" o "Piccolo-medio";